



## COMUNE DI SAN FRATELLO

PROVINCIA DI MESSINA

### AREA ECONOMICO FINANZIARIA

C.A.P. 98075 - Tel. 0941/794030 - Cod. Fisc.84000410831

#### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

N. 47 Del 24-11-2016  
REGISTRO GENERALE DETERMINAZIONI.  
N. 255 del 24/11/2016

**OGGETTO:** Rideterminazione del Fondo per le politiche di sviluppo e risorse Umane anno 2014-Produttività per i dipendenti Comunali ai sensi dell'articolo 15 CCNL stipulato 1.4.1999 ed articoli 31 e 32 del CCNL sottoscritto il 22.01.2004 e s.m. i- Rettifica determinazione n.5 del 7.03.2016

#### IL RESPONSABILE

**Premesso che:**

-L'articolo 31 del CCNL del 22.01.2004, prevede che gli Enti provvedano annualmente alla quantificazione delle risorse finanziarie da destinare alla incentivazione da destinare alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività.

-Che le modalità di costituzione delle predette risorse sono puntualmente definite, distintamente per le risorse cosiddette "Stabili" e per quelle cosiddette "Variabili" dagli articoli 31 e 32 del citato CCNL;

Visto il comma 2 del richiamato articolo 31, in virtù del quale le risorse aventi carattere di certezza stabilità e continuità secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'articolo 32, commi 1 e 2, vengono definiti in un unico importo che resta confermato anche per gli anni successivi, fatte salve le eventuali variazioni previste per legge;

Visto l'articolo 31, comma 3 del CCNL del 22 gennaio 2004 che prevede che le risorse decentrate sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dall'applicazione delle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte;

Rilevato che la disciplina delle risorse stabili, con riferimento alla fase della loro costituzione, risulta disciplinata dalle seguenti norme successive al CCNL del 22.01.2004:

Articolo 4, comma 1 del CCNL di comparto siglato il 9 maggio 2006 per il biennio economico 2004/2005;

Articolo 8, comma 2 del CCNL di comparto siglato l'11 aprile 2008

Richiamato il comma 2 bis dell'articolo 9 Del D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010 il quale dispone che il fondo a partire dall'1.1.2013 al 31.12.2013, non potrà superare il

corrispondente importo per l'anno 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale avvenuta riduzione del personale in servizio;

Visto il DPR 122 del 4 settembre 2013 che ha prorogato le disposizioni dell'articolo 9 ,comma 2 bis, del DL78/2010 convertito nella legge 122/2010 fino al 31 dicembre 2014,

Preso atto della riduzione del personale in servizio che ha comportato la riduzione del fondo;

Vista la circolare n.12/20011 della ragioneria generale dello Stato secondo la quale per la riduzione del fondo incentivante si deve fare riferimento all'anno 2010;

Vista la determinazione del Responsabile dell'Area Economico n.5 del 7 marzo 2016 registrata al numero 49 del Registro generale delle determinazioni e ritenuto di dover procedere alla opportuna rettifica limitatamente come risultante dal prospetto allegato alla presente ove risulta il fondo disponibile per gli istituti tipici del salario accessorio;

## DETERMINA

**E' Rideterminato** il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per i dipendenti comunali ai sensi dell'articolo 15 del CCNL stipulato l'1.4.1999 ed articoli 31 e 32 del CCNL sottoscritto il 22.01.2004 ed inoltre in base all'articolo 4 del CCNL 9.05.2006 e CCNL 11.04.2008 per l' anno 2014 già costituito con determinazione del Responsabile dell'Area Economico finanziaria n.5/2016, come specificato nella tabella allegata alla presente di cui costituisce parte integrante e sostanziale ove risulta dettagliatamente il fondo disponibile per gli istituti tipici del salario accessorio

Il Segretario Comunale

Responsabile dell'Area Economico Finanziaria  
(Dott.ssa Nina Spiccia)



Il Responsabile di Ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere

\_\_\_\_\_

DATA

24/11/2016

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria





**COSTITUZIONE FONDO ANNO 2014**  
**RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA, STABILITA' E CONTINUITA' (art. 31,**  
**comma 2 CCNL 22.01.04)**

<b>Lettera a) primo comma art. (15)</b>	
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. b) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la remune di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno)	<b>€ 7.490,32</b>
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. c) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità)	<b>€ 3.098,74</b>
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. d) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la qualità della prestazione individuale)	<b>€ 10.684,38</b>
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. e) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi)	<b>€ 56.327,90</b>
Quota parte delle risorse di cui alla lett. a) dell'art. 31, c. 2, già destinate al personale delle ex qualifiche VII e VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati	
<b>Lettera b) primo comma art. 15</b>	
Risorse aggiuntive (0,5+2,5% del monte salari 1993, esclusa la quota relativa ai dirigenti ed al netto dei contributi a carico dell'Amministrazione) destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 06.07.1995	<b>€ 24.789,92</b>
Risorse aggiuntive (ulteriore incremento del 0,65% del monte salari annuo calcolato con riferimento all'anno 1995) destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996	<b>€ 5.578,37</b>
<b>lettera c) primo comma art.15</b>	
Risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un incremento delle spese del personale dipendente, salvo quello derivante dall'applicazione del CCNL	
<b>Lettera f) primo comma art (15)</b>	
I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2, c. 3 del D.Lgs 29/1993, ovvero i risparmi derivanti dalla cessazione della corresponsione di trattamenti economici erogati a dipendenti a seguito di leggi, regolamenti o atti amministrativi	
<b>lettera g) primo comma art. 15</b>	
L'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1995 e del CCNL del 16.7.1996	<b>€ 14.963,00</b>
<b>Lettera h) primo comma art. 15</b>	
Risorse destinate alla corresponsione della indennità di £ 1.500.000 di cui all'art.37, e. 4 del CCNL del 6.7.1995 (indennità di direzione e di Staff al personale della ex VIII qualifica)	
<b>Lettera j) primo comma art. 15</b>	
Importo pari al 0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31 dicembre 1999 ed a valere per l'anno successivo	<b>€ 5.176,55</b>
<b>Lettera l) primo comma art. 15</b>	
Somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega delle funzioni	
I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14, comma 4 ccnl 1.4.99 - solo 3%	
In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare	



nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio.	
<b>ART 4 comma 1 ccnl 5.10.01</b>	
Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all' <b>1,1 %</b> del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	<b>€ 10.412,23</b>
<b>ART 4 comma 2 ccnl 5.10.01</b>	
Incremento delle risorse dell'importo annuo della RIA ed assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1.1.2000	<b>€ 11.346,85</b>
<b>ART 32 comma 1 ccnl 22.01.04</b>	
Gli importi fruiti per progressione economica orizzontale dal personale cessato dal servizio per qualsiasi causa o che sia stato riclassificato nella categoria superiore per progressione verticale, sono riacquisiti nella disponibilità delle risorse decentrate dalla data di decorrenza delle cessazioni o delle riclassificazioni; la contrattazione decentrata definisce le finalità di utilizzazione delle predette risorse recuperate anche per il finanziamento di ulteriori progressioni orizzontali.	
<b>ART 32 comma 2 ccnl 22.01.04</b>	
Le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.	
<b>ART 32 comma 7 ccnl 22.01.04</b>	
Ulteriormente incremento delle risorse decentrate indicate nel comma 1, dello 0,50% (spesa del personale inferiore al 39% delle entrate correnti - ente non dissestato o strutturalmente deficitario)	
<b>ART 32 comma 7 ccnl 22.01.04</b>	
Ulteriore incremento, alle condizioni di comma 1, dello 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità).	
<b>TOTALE FONDO RISORSE STABILI</b>	<b>€ 149.868,26</b>

**RISORSE AVENTI CARATTERISTICHE DI EVENTUALITA' E VARIABILITA' (art. 31, comma 3 ccnl 22.01.04)**

<b>Lettera d) primo comma art. 15</b>	
Le somme derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali, secondo la disciplina dettata dall'art. 43 della Legge 449/1997	
<b>Lettera e) primo comma art. 15</b>	
Le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, . 57 e seguenti della L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni (economie 30% al bilancio, 50% incentivi mobilità e 20% produttività individuale e collettiva)	
<b>Lettera k) primo comma art. 15</b>	
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 - Art. 16 Legge Regionale n. 41/96	
<b>Secondo e quarto comma art. 15</b>	
Eventuale integrazione, da stabilire in sede di contrattazione decentrata integrativa e compatibilmente con una adeguata capacità di spesa prevista in bilancio, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo delle singole voci di cui sopra, fino ad un massimo dell' <b>1,2%</b> del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997.	
Tale importo può essere resi disponibile solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità	
<b>Quinto comma art. 15</b>	
In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio.	



<b>Art. 54 ccnl 14.09.2000</b>		
Gli enti, possono verificare in sede di concertazione se esistono le condizioni finanziarie per destinare al fondo una quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria per essere finalizzata all'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori		
<b>Art. 5 ccnl 5.10.2000</b>		
Risorse derivanti dagli accordi stipulati in applicazione dell'art. 5 del CCNL 5.10.2000		
<b>Primo comma art. 16</b>		
Limitatamente all'anno 2000, in difetto di stipulazione dell'accordo di cui al comma 1 nel termine ivi previsto, gli enti, diversi da quelli di cui al precedente comma e che si trovino nelle condizioni previste nell'art.16, comma 1, del CCNL dell'1.4.1999, possono destinare alle finalità, di cui al medesimo art.16, comma 1, del CCNL dell'1.4.1999, risorse aggiuntive nel limite massimo del 2% del monte salari riferito al 1999, esclusa la quota relativa ai dirigenti ed al netto dei contributi a carico degli enti (art. 48 Requisiti per l'integrazione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata integrativa - CODE CONTRATTUALI e art 4 comma 5 biennio economico)		€ -
<b>TOTALE FONDO RISORSE VARIABILI</b>		
<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE ANNO 2014</b>		<b>€ 149.868,26</b>
Risparmi della disciplina dell'istituto della produttività anno precedente .		
Risparmi del fondo anno precedente (eventuale integrazioni 0,62%-0,50%-0,20% non effettuate)		
<b>TOTALE RISPARMI DISPONIBILI</b>		<b>€ -</b>
<b>TOTALE RISORSE ANNO 2015 PRIMA DELLE DECURTAZIONI</b>		<b>€ 149.868,26</b>
Riduzione per rispetto limite posto dall'art. 9 c. 2-bis D.L. 78/2010 (non superamento fondo 2010)		
Riduzione fondo art. 9 comma 2-bis (decremento media dei dipendenti) - 2,84%		€ 4.196,31
<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE ANNO 2015 AL NETTO DELLE DECURTAZIONI</b>		<b>€ 145.671,95</b>

<b>UTILIZZO FONDO</b>		
<b>Risorse stabili</b>		€
<b>Risorse variabili</b>		€
<b>Risparmi anni precedenti</b>		
<b>Totale fondo</b>		<b>€ 145.671,95</b>
<b>Istituti stabili e condinuativi</b>		
LED		
Led + progressioni economiche pregresse	€ 57.924,24	
Indennità di comparto personale a tempo indeterminato	€ 27.427,20	
<b>Totale (da detrarre dal totale fondo)</b>	<b>€ 85.351,44</b>	
<b>Fondo disponibile per gli istituti tipici del salario accessorio</b>		<b>€ 60.320,51</b>
Attività disagiate		

Indennità di rischio			
Maneggio valori			
Maggiorazione oraria per lavoro festivo, notturno e festivo notturno			
Reperibilità			
indennità di turnazioni			
Fondo Straordinario pari ad			
indennità specifiche responsabilità (art. 17, c.2, lett. f)			
Indennità particolari posizioni (art. 17, c. 2, lett. l )			
Produttività individuale e collettiva			
Messi notificatori			
Totale utilizzo del fondo			
Fondo residuo			

Pertanto per l'anno 2015 l'importo complessivo del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività è pari ad **€. 60.320,51-**